



Prot. n. 04/B.S.

Brescia, 15 gennaio 2015

Alla dott.ssa **Francesca GIOIENI**  
Direttore della Casa Circondariale di  
**BRESCIA**

E, p.c.:

Al dott. **Aldo FABOZZI**  
Provveditore Regionale  
Dipartimento Amm. Penitenziaria  
**MILANO**

Al dott. **Roberto SANTINI**  
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe  
**ROMA**

**Oggetto: Casa Circondariale di Brescia – richiesta apertura refettorio**

*Egregio Direttore*

Il servizio mensa presso la struttura da Lei gestita risulta sospeso ormai da svariato tempo per le note vicende che hanno interessato la qualità del servizio reso dalla ditta appaltatrice.

La portata della questione era tale da non prevedere, come è poi realmente accaduto, una riapertura in tempi brevi.

Orbene, se da un lato il diritto dei fruitori viene comunque assicurato attraverso la corresponsione del buono pasto, è nostro interesse adesso cercare anche di arginare il disagio avvertito dal personale che oggi, si vede costretto a consumare cibi freddi nei luoghi più disparati e spesso nei posti di servizio.

Questa Segreteria ritiene che il disagio su descritto possa essere agevolmente arginato prevedendo la riapertura del refettorio, consentendo così al personale di consumare il pasto in tranquillità e in maniera confortevole.

Certi che nulla osta alla fattibilità e certi della sensibilità che codesta Direzione vorrà dimostrare per l'argomento segnalato, con l'accoglimento dell'avanzata richiesta, nell'ottica di quel principio di benessere del personale sanata anche dall'Accordo Nazionale Quadro, questa Organizzazione Sindacale resta in attesa di un fattivo cenno di riscontro e coglie l'occasione per porgerLe distinti saluti.

***Il Coordinatore Nazionale Si.N.A.P.Pe***  
***Antonio FELLONE***